

**Progetto Terre di Ponente
Borghi Agro Marini del Ponente del Golfo della Spezia
Europa Mediterranea**

DOCUMENTO DI PARTERNARIATO

Il progetto "Terre di Ponente – Borghi Agro Marini del Ponente del Golfo della Spezia" è un **progetto pilota di riqualificazione territoriale** in un'area costiera dell'Europa Mediterranea.

Il progetto nasce dalla consapevolezza, dai bisogni e dalla progettualità delle collettività locali che, organizzate in associazioni rappresentative, intendono – attraverso l'attivazione di un forte partenariato - realizzare un progetto di sviluppo sostenibile, integrato e coerente con l'identità, la vocazione e le risorse del territorio.

Questa capacità catalizzante su obiettivi di valorizzazione che rispondono all'aspirazione di essere, prima di tutto, attori del proprio destino, ha avviato un processo aggregante su una progettualità che si concretizza nel partenariato definito nel presente documento.

Gli attuali **partner del progetto** sono:

- l'Associazione Hotel Paese Isola Palmaria
- l'Associazione Hotel Paese Tramonti di Campiglia – La Settima Terra
- l'Associazione Antica Podesteria Terre di Carpena
- Il Comune di Riccò del Golfo
- Il Comune della Spezia
- Il Comune di Portovenere
- il Parco Regionale di Portovenere.

Le tre Associazioni degli Hotel Paese sono i promotori del progetto ed hanno la titolarità dello stesso.

Gli Enti Locali ed il Parco, invece, ne sono i sostenitori e ne fanno parte integrante anche in fase progettuale ed operativa attraverso la partecipazione di propri rappresentanti nominati in proposito.

A seconda dello sviluppo del progetto e delle opportunità il numero dei partner del progetto potrà essere ampliato con il consenso unanime degli attuali sottoscrittori.

Il **contesto territoriale** interessato dal progetto sono le aree a ponente del Golfo della Spezia (Regione Liguria-Italia), definite dalla scheda cartografica allegata e parte integrante del presente documento di partenariato.

Gli **obiettivi prioritari del progetto** sono:

- la riqualificazione territoriale
- la valorizzazione delle risorse rurali
- lo sviluppo sostenibile e consapevole del contesto territoriale identificato e definito.

In termini di **tipologia d'intervento** questo progetto pilota identifica e si applica, in via sperimentale, ad una particolare tipologia quale quella dei Borghi Agro Marini dell'Europa Mediterranea.

Altra caratteristica d'innovatività del progetto è la sperimentazione del concetto di riqualificazione territoriale in una parte d'Europa che fino ad oggi ha visto – su vasta scala - solo l'applicazione di modelli e progetti di riqualificazione urbana (spesso metropolitana).

Vi è, inoltre, da sottolineare il valore aggiunto dato al progetto dalla presenza fra i partner del Parco Regionale di Portovenere, sia in termini di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente rurale e marino, che di sviluppo sostenibile delle attività produttive locali.

Il progetto Terre di Ponente è un **Progetto Integrato Territoriale**, cioè un complesso di azioni che coinvolgono più settori territoriali, sia in termini economici che in quelli culturali (ambiente, agricoltura, maricoltura, turismo, attività produttive e cultura materiale).

Da un punto di vista finanziario questo progetto pilota è un **Progetto Integrato Plurifondo**, cioè in grado di utilizzare ed attivare non solo misure del **Piano di Sviluppo Rurale della Liguria**, ma anche di altri fondi extra-PSR, sia di natura comunitaria, che nazionale, che regionale.

Il carattere d'integrazione del progetto Terre di Ponente dovrà anche esplicitarsi attraverso la migliore sintonia possibile con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di valorizzazione delle risorse locali che l'area vasta (ed i suoi relativi organismi rappresentativi) del contesto territoriale identificato nel progetto sta mettendo in atto con i propri strumenti e programmi di pianificazione territoriale.

La metodologia operativa e gestionale prevede che il progetto sia costruito dal basso con il cosiddetto metodo "botton-up" (definito nello schema allegato e parte integrante del presente documento di partenariato), attraverso la consapevolezza ed il coinvolgimento partecipativo delle collettività locali e dei soggetti pubblici e privati del processo di sviluppo, di organizzazione, di gestione e di fruizione delle risorse endogene territoriali.

L'operatività delle azioni del progetto è affidata ad un Comitato di Indirizzo e di Gestione (CIG) composto dai rappresentanti (Presidenti) dei promotori del progetto (le tre Associazioni), più un Segretario nominato dagli stessi Presidenti.

Il CIG è l'organismo decisionale di programmazione del progetto e svolge un'azione orizzontale, su tutto il progetto.

Il CIG è supportato tecnicamente da un Gruppo Tecnico Progettuale (GTP) composto dai tecnici indicati dai soggetti promotori (Associazioni), dai soggetti sostenitori (Enti Locali e Parco) territorialmente competenti e dall'Università di Genova.

Il GTP ha un'operatività orizzontale, su tutto il progetto e svolge azione di progettazione, di coordinamento operativo del progetto e di monitoraggio degli interventi. All'interno di questo viene individuata la responsabilità del project management.

Le competenze prioritarie del GTP rientrano nei campi del marketing territoriale, dell'agricoltura e della forestazione, dell'ambiente, della storia e geografia, dell'economia turistica, della cultura materiale, della pianificazione territoriale, della strumentazione comunitaria e regionale, della comunicazione.

Il GTP lavorerà su due fasi temporali del progetto: lo Studio di Fattibilità (1) e la Progettazione e Realizzazione degli interventi (2).

Per quanto riguarda la **tempistica d'attuazione** i partner individuano il seguente cronogramma:

- 1° semestre 2007: Redazione dello studio di fattibilità e prosecuzione dell'attività di animazione locale con metodo botton-up avviata nel 2° semestre 2006.
- 2° semestre 2007- 1° semestre 2008: Studio e progettazione esecutiva del modello di: recupero, gestione, sviluppo, valorizzazione e sostenibilità della Rete.
- 2° semestre 2008- 31.12.2013: Realizzazione degli interventi.
- 2007-2014: Diffusione dei risultati a livello europeo (step by step).

Tutti i **partner di progetto s'impegnano**, ognuno rispetto ai propri ruoli e funzioni pubbliche e private, istituzionali e non, di competenza, a:

- sostenere il progetto presso le collettività locali, i propri associati, le imprese, i cittadini, le forze sociali ed economiche e presso gli organismi decisionali e di controllo esterni al contesto territoriale;
- sviluppare e sostenere la progettualità, attraverso la messa a disposizione di conoscenza, competenze tecniche, documentazione scientifica ed analitica;
- sostenere la fattibilità del progetto inserendolo all'interno della propria programmazione pluriennale, in raccordo con l'eventuale progettualità in altri territori della provincia;
- svolgere un'azione di animazione economica sul territorio, attivando, anche attraverso i supporti telematici, un forum permanente dello sviluppo locale per la durata del progetto pilota;
- monitorare gli interventi e favorire il trasferimento dei risultati e delle buone pratiche del progetto.

Il presente documento (ed i suoi allegati), sottoscritto in sette copie dai partner del progetto, costituisce la base fondamentale di costruzione del partenariato per lo sviluppo del progetto.

Nel proseguo dell'attività progettuale, ulteriori documenti integrativi e specificativi possono (ed in alcuni casi devono) essere sottoscritti, fermo restando i principi fondamentali che hanno ispirato la realizzazione di questo partenariato.

La Spezia, 6 febbraio 2007

Associazione Hotel Paese Isola Palmaria

Associazione Hotel Paese
Tramonti di Campiglia – La Settima Terra

Associazione Antica Podesteria
Terre di Carpena

Comune di Riccò del Golfo

Comune della Spezia

Comune di Portovenere

Parco Regionale di Portovenere

Allegati:

- 1) cartografia del contesto territoriale
- 2) schema metodologia botton-up
- 3) scheda progetto